



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare Sinistra Ecologia Libertà

Modena, 17 aprile 2013
Al Presidente del Consiglio Comunale di Modena
Al Sindaco del Comune di Modena
All'Assessore competente

MOZIONE

Oggetto : proposta di legge di iniziativa popolare sul reddito minimo

Premesso che

In Italia il 10% più ricco della popolazione possiede quasi metà della ricchezza e i 10 italiani più ricchi posseggono una ricchezza pari a quella dei tre milioni di italiani più poveri, secondo i dati della Banca d'Italia. Un paese incivile per livello delle disuguaglianze.

Preso atto che

Ieri, 16 aprile 2013 è stata consegnata, con oltre 50.000 firme, la proposta di legge di iniziativa popolare sul reddito minimo.

Tenuto conto che

E' una priorità assoluta per dare risposte alla disperazione crescente di tante persone che perdono il lavoro ed è un tassello decisivo per una riforma universalistica del welfare che estenda il sostegno al reddito a chi oggi è privo di qualsiasi forma di copertura: 600 euro al mese per disoccupati, inoccupati e precariamente occupati, con reddito annuo inferiore agli 8mila euro.

Considerato che

E' una proposta di riforma vera che chiede risorse reali per essere attuata. Risorse che possono essere reperite con una patrimoniale sulle grandi ricchezze. Non solo si darebbe una risposta di giustizia sociale, ma questa misura redistributiva contribuirebbe a riattivare l'economia e ad uscire dalla crisi, causata dalla crescita delle disuguaglianze degli ultimi decenni. Serve solo la volontà di farlo.

Il Consiglio Comunale di Modena

Chiede che il Parlamento avvii subito la discussione della proposta di legge di iniziativa popolare sul reddito minimo

Federico Ricci (Sinistra Ecologia Libertà - capogruppo)

ALLA STAMPA